



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA

UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA	
Anno <u>2019</u>	Titolo <u>III</u> Classe <u>2</u>
N. <u>353784</u>	<u>16-12-2019</u>

VERBALE

Gruppo di gestione per l'assicurazione della Qualità

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01

Il giorno 11 dicembre 2019 alle ore 15.55, presso l'aula 6 del dipartimento di Giurisprudenza, si è riunito, a seguito di regolare convocazione del 6 dicembre 2019 prot. n. 347465, il Gruppo di gestione per l'assicurazione della Qualità composto da:

<i>Prof. Giovanni Di Rosa</i>	<i>Presidente del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01</i>
<i>Prof. Giuseppe Speciale</i>	<i>Referente dell'Assicurazione della Qualità</i>
<i>Prof. Ruggero Vigo</i>	<i>Presidente della Commissione Paritetica Dipartimentale</i>
<i>Prof. Mario Orazio Genovese</i>	<i>Delegato del Direttore del Dipartimento per l'Orientamento</i>
<i>Prof. Emilio Castorina</i>	<i>Delegato del Direttore del Dipartimento all'Erasmus e all'Internazionalizzazione</i>
<i>Prof. Giovanni Raiti</i>	<i>Presidente della Commissione Tirocini</i>
<i>Sig. Francesco Rotondo</i>	<i>Rappresentante studenti CdS LMG\01</i>
<i>Dott.ssa Rosa Zanghi</i>	<i>Responsabile dell'Ufficio della didattica e dei servizi agli studenti</i>

Ordine del Giorno

1) Scheda di monitoraggio annuale 2019.

È assente giustificato il prof. Emilio Castorina.

È presente il prof. Salvatore Zappalà – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Rosa Zanghi.

1. Scheda di monitoraggio annuale 2019.

Il Presidente comunica che il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con nota del 21/11/2019 prot. n. 335805/II/26, ha inviato la versione 1.0 delle "Linee guida per la Redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale" (LG), elaborata in sostituzione delle precedenti "Note per la redazione della scheda di monitoraggio annuale del CdS". Il documento contiene suggerimenti operativi per la lettura degli indicatori IC sulla didattica di ANVUR. Tale documento, trasmesso con qualche ritardo rispetto alla programmazione dei lavori, a ridosso della scadenza del 25 novembre – indicata dallo stesso PQA – quale data per trasmettere una bozza preliminare della Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti (CPDS). Il PQA ha poi suggerito, con successiva nota via e-mail del 27/11/2019, di non tenere conto degli indicatori IC per l'anno 2018, in quanto ancora non consolidati, e di analizzare il quadro degli indicatori fino all'anno 2017 (che concerne l'a.a. 2017/2018).

Il Presidente comunica, altresì, che è stata trasmessa al Presidente della CPDS del Dipartimento, con nota via e-mail del 2 dicembre 2019, la proposta avanzata del commento agli indicatori forniti dall'ANVUR (Scheda di monitoraggio annuale, ossia SMA 2019), presenti all'interno della scheda SUA- CdS 2018.

Con riferimento a quanto indicato nelle suddette LG, in relazione alla ulteriore raccomandazione di fare riferimento al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo redatto dal PQA, il Presidente fa presente che in data odierna si è svolta la terza riunione del Comitato di indirizzo, la cui seduta è stata aggiornata al mese successivo per la presenza di un solo componente, in attesa che, come manifestato nella seduta dello scorso giugno, i componenti le organizzazioni rappresentative (nuovamente sollecitati) formulino (eventuali) proposte concrete in ordine a possibili percorsi personalizzanti e di specializzazione.

A tal fine il Presidente illustra, per futuri sviluppi dell'offerta formativa, quanto contenuto nella nota del 26/11/2019 prot. n. 338712 (diramata dal Rettore), con la quale è stata trasmessa la circolare ministeriale (recante la data del 7/11/2019 prot. n. 33521) avente ad oggetto: *Offerta formativa universitaria – Salvaguardia dell'ambiente, contrasto ai cambiamenti climatici e sostenibilità ambientale*. In tale nota, infatti, si richiede che venga valutata la possibilità, nell'ambito della flessibilità dell'offerta formativa e delle procedure previste dal D.M. 7/1/2019 n. 6, di riservare un numero adeguato di crediti formativi universitari sulle tematiche in oggetto **da acquisire nel primo anno** dei corsi e di dare corrispondente rilievo nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca o di specializzazione. Nella medesima nota si rileva, inoltre, l'auspicio del Ministro in merito a una proficua collaborazione da parte dell'Università "*anche attraverso la realizzazione di iniziative quali, ad esempio, seminari, convegni, incontri e dibattiti, che possano rappresentare la giusta sede per aprire un confronto, maturo e attento e consapevole, con il coinvolgimento degli studenti di tutta Italia, sulle tematiche della salvaguardia dell'ambiente, del benessere equo e sostenibile, nonché su tutte le problematiche connesse ai cambiamenti climatici ed alla sostenibilità ambientale*". Si apre sul punto la discussione, muovendo dalle iniziative già intraprese dal dipartimento, quale l'attivazione del Master di II livello in Diritto dell'ambiente e gestione del territorio, e dell'attivazione dell'insegnamento del **Diritto ambientale e governo del territorio - S.S.D IUS/10 Diritto amministrativo**. In particolare vengono richiamati, rispetto a quest'ultimo, il relativo oggetto, ossia "*approfondire la disciplina dell'ambiente e del governo del territorio, con riguardo alle sue evoluzioni, ai contenuti, alle forme di applicazione, anche attraverso l'esame di casi pratici; di stimolare una conoscenza critica delle tematiche, anche sulla base di un'analisi*



comparata dei temi di interesse e dello studio dei principali profili nell'ambito del diritto globale; di evidenziare la rilevanza dei diritti e degli interessi, individuali e diffusi, sottesi alla disciplina, anche mediante l'approfondimento delle relative forme di tutela"; nonché il risultato cui tendere, ossia, in particolare, "comprendere le questioni giuridiche che caratterizzano la regolazione dell'ambiente e il governo del territorio, potendosi altresì misurare con l'applicazione concreta di alcuni dei principali istituti giuridici che caratterizzano la materia. (...) l'occasione per la formazione di una più matura consapevolezza dei problemi che incidono sulla tutela dei diritti e degli interessi collegati alla protezione di un bene comune e primario, quale è quello dell'ambiente". Si propone, altresì, di valutare l'attivazione al I anno di ulteriore attività formative (idonee al conseguimento di corrispondenti CFU), rinviando anche ad eventuali proposte della CPDS da porre all'attenzione del CdS e del Consiglio di Dipartimento.

Alla luce di quanto in premessa comunicato e rappresentato in relazione all'ordine del giorno (e del materiale inviato per tempo a tutti i componenti via e-mail) il Presidente illustra brevemente la procedura di compilazione della scheda di monitoraggio diramata dal PQA, secondo cui bisogna fare riferimento agli indicatori resi disponibili da ANVUR aggiornati al 29/09/2019, sottolineando che per i CdS che verranno selezionati per la visita di accreditamento dell'ANVUR le schede di monitoraggio annuale saranno parte della documentazione inviata alla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nelle fasi di esame a distanza e potranno contribuire significativamente alla formulazione del giudizio di merito.

Il prof. Speciale passa, pertanto, a illustrare i complessivi dati disponibili, muovendo anzitutto da alcuni elementi estremamente positivi, quali la valutazione fornita dagli studenti (alla luce delle schede OPIS) e il buon successo in termini di occupazione dei laureati (secondo quanto disponibile attraverso ALMALAUREA). Quanto, più specificamente, alla proposta di "commenti alla scheda di monitoraggio annuale 2019", precedentemente diffusa a tutti i componenti il Gruppo via e-mail, viene sottolineato, alla luce dei valori ivi indicati, il dato (confortante) del miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione, ma altresì la grave situazione degli abbandoni e il bassissimo numero di studenti che si iscrivono al II anno del CdS avendo acquisito 40 CFU. A tal fine il prof. Speciale espone anche gli esiti dell'attività di contatto svolta dagli uffici, allegata al presente verbale, con riferimento agli studenti della coorte 2018-2019 che non hanno superato alcuna prova *in itinere* o che non ne hanno affrontata alcuna, secondo quanto previsto dalle azioni di miglioramento della performance del CdS rivolte prioritariamente agli studenti di I anno affinché possano essere indirizzati all'attività di tutorato svolta dai tutor *senior e junior*.

A tal riguardo vengono altresì evidenziate talune perplessità in ordine all'affidabilità delle risposte degli studenti, soprattutto di coloro che mostrano scarsa attenzione allo studio non sottoponendosi alle prove *in itinere*.

Segue un partecipato dibattito durante il quale viene messa in evidenza la necessità di continuare nel forte impegno profuso dal Dipartimento quanto alle azioni di orientamento (*Open day*, Programma di orientamento e tutorato, ossia POT), che hanno già ricevuto positivo riscontro, da ultimo in particolare in ordine alle attività (attualmente in corso di svolgimento) del POT, attraverso anche il coinvolgimento di professionisti; nonché quanto al rafforzamento delle azioni di tutorato e delle altre azioni adottate in attuazione del progetto Dipartimento di Eccellenza.

Con riferimento alle iniziative da avviare, finalizzate a miglioramenti nel brevissimo periodo, il prof. Speciale suggerisce una attenta riflessione diretta ad operare sugli insegnamenti del I anno (vero nodo critico dell'intero percorso di studi), prendendo spunto magari dal confronto con altri



atenei "virtuosi" (che dunque mantengono standard qualitativamente rilevanti in termini di contenuto e serietà degli studi), analizzando i relativi piani di studio per individuare affinità e differenze. Il Direttore, dal canto suo, avendo anche incontrato in questi primi giorni del suo mandato diversi rappresentanti degli studenti, propone un coordinamento tra docenti per anno di corso, in ragione altresì di quanto rappresentato dal Presidente della CPDS. Quest'ultimo, infatti, condivide con il Gruppo quanto emerge nella commissione da lui presieduta, con particolare riferimento al coordinamento dei programmi, alla calibratura tra CFU e complessivo carico didattico rispetto al programma di studio, rappresentando altresì la necessità di individuare con urgenza una procedura diretta ad acquisire e riscontrare le eventuali rimostranze degli studenti (ciò che peraltro in via informale già avviene).

Il rappresentante degli studenti sottolinea, a fronte dei riportati dati negativi, la mancanza di una scelta consapevole (a monte) del percorso di studio, spesso anche da parte di coloro che cominciano una regolare attività di applicazione allo studio sottoponendosi alle prove *in itinere*. Peraltro, come in termini generali già rilevato in altre sedi, viene riscontrata dal Presidente la ancora persistente impossibilità di definire un sistema efficace di rilevazione delle presenze, nonostante i tentativi del Dipartimento di individuare soluzioni integrative a quelle (tuttora carenti) dell'Ateneo, come ad esempio il rilascio del tesserino per usufruire dei servizi mobilità della Ferrovia Circumetnea (FCE) senza una tempestiva elaborazione del corrispondente *software* per la lavorazione dei dati delle rilevazioni.

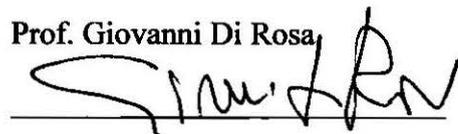
Quanto, poi, a eventuali modifiche dell'ordinamento didattico il Presidente ricorda che bisogna tener conto della correlativa, stringente, tempistica ministeriale nonché di quella interna, in base alla quale (nel caso di specie) entro il 10 febbraio 2020 devono essere trasmesse all'Area competente le delibere di Dipartimento.

Con riferimento, infine, alla proposta di commenti si fa presente che le LG prevedono un'accurata consultazione delle sezioni pubbliche della Scheda SUA-CdS (destinata alla pubblicizzazione dei corsi a studenti e parti interessate) e del Piano triennale del Dipartimento di appartenenza nonché la raccomandazione di fare riferimento al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo redatto dal PQA.

Il Gruppo, condividendo le analisi suesposte e quelle contenute nella bozza inviata, approva il documento contenente la proposta di commenti ai dati della scheda di monitoraggio annuale precedentemente diffuso via e-mail a tutti i componenti, rinviando agli adeguamenti necessari che si renderanno disponibili quanto prima per le successive determinazioni da parte del Consiglio del corso di Studio.

Alle ore 17.50 si conclude la riunione.

Prof. Giovanni Di Rosa, Presidente del corso di laurea



Dott.ssa Rosa Zanghi, Segretario

